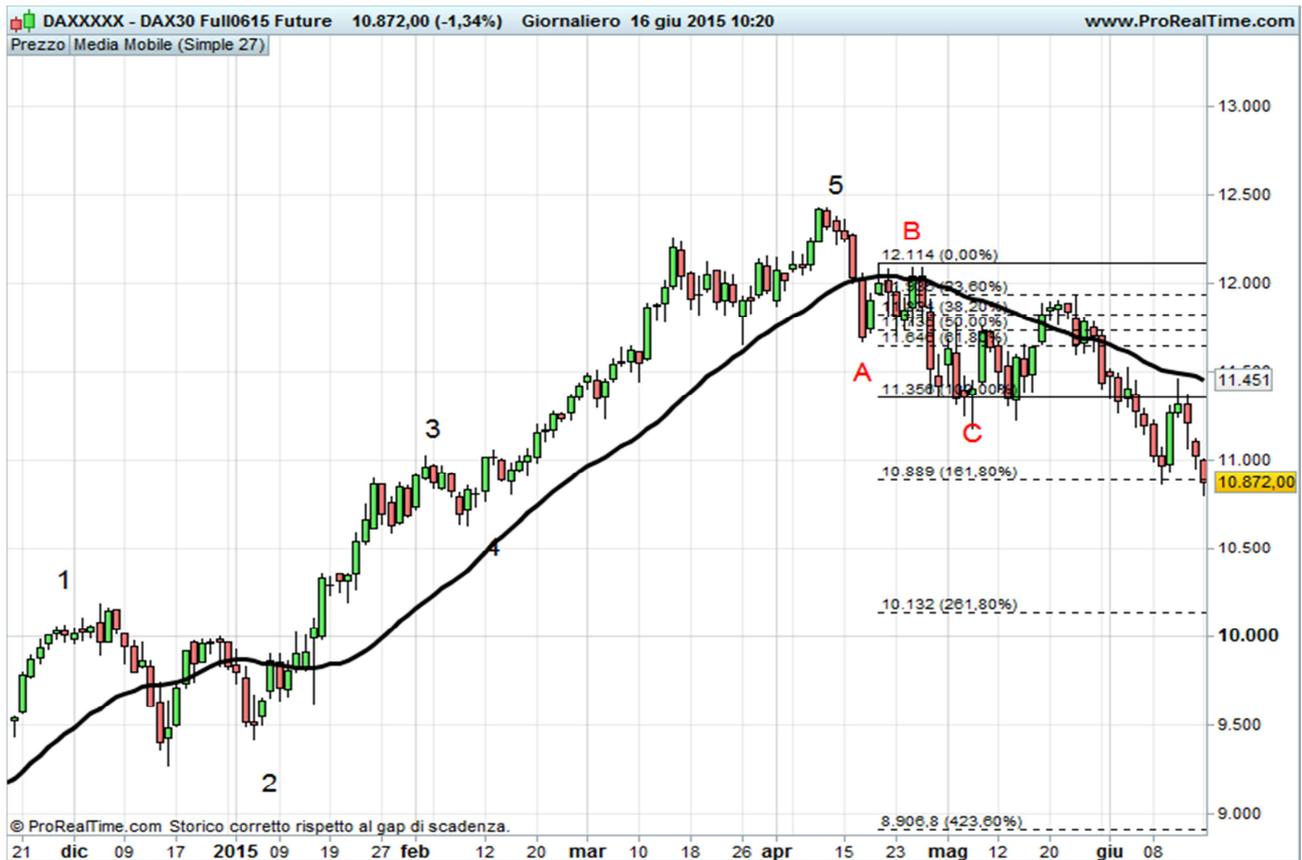


Analisi giornaliera

16.06.2015

Grexit. Come reagiranno i mercati?



Questa mattina assistiamo ad una pericolosa rottura del supporto posto a 10880 del Dax Future. Allo stesso tempo l'Eurodollaro si spinge oltre la prima resistenza di 1,13, seguito dal Bund che rivede 152. Lo spread da quando è intervenuta la Bce a gennaio si sono mossi nel seguente modo:



Ciò è la conferma che la Bce non è infallibile, di fronte a madre natura.

Il default della Grecia ormai è quasi una certezza.

I numeri non sono dalla parte di un probabile salvataggio.

Secondo il sottoscritto siamo arrivati al punto in cui i creditori ritengono che un eventuale prolungamento dell'agonia, vissuta da cinque anni a questa parte, possa portare costi maggiori, rispetto al fatto di ritenere conclusa l'avventura.

Dall'altra parte il debitore non avrebbe nessun vantaggio in caso di aiuti, rispetto ad una situazione di default, che quantomeno consentirebbe di intraprendere una strada misteriosa ma al contempo capace di lasciare accesa la speranza di rialzarsi.

Va da sé che un default greco implica un'uscita automatica dall'Euro, in quanto il paese ellenico si troverebbe nell'impossibilità di pagare stipendi e pensioni se non attraverso una nuova moneta (o pagherò), stampata dalla banca centrale greca.

Questo scenario pertanto macchierebbe l'infallibilità della banca centrale europea, che oltretutto subirebbe una perdita secca sui titoli ellenici in portafoglio, per non parlare del danno subito da paesi come l'Italia che hanno contribuito massicciamente al Fondo Salva Stati.

Detto questo, il vero problema, o mistero, sarà dato dal nuovo modo di pensare degli investitori, i quali saranno costretti a valutare le cose secondo la violazione dei tabù visti fino ad oggi.

In sostanza i mercati sperimenterebbero dopo ben 7 anni il primo fallimento della storia di portata rilevante, ragione per la quale tutto dovrà essere valutato secondo non più il criterio del "tanto c'è la Banca Centrale che mi salva".

Oltretutto le parole rassicuranti della Bce stessa, suonerebbero diversamente, rispetto a qualche anno fa, mentre vi sarà una maggior domanda di prodotti ritenuti affidabili. Per intenderci, fra un Btp che rende il 2,5 e un Bund che rende 0,9, forse di pretenderà un premio di rischio diverso.

Inoltre il Mondo guarderebbe alla Grecia come una cavia, al fine di capire esattamente, che conseguenze comporta un'uscita dall'Euro. Se tali conseguenze si rivelassero nel medio periodo migliori del previsto, l'Euro a quel punto potrebbe iniziare a traballare seriamente. Credo che in questo caso Putin non sia di aiuto all'Euro, in quanto cercherà di ripagarci con la stessa moneta che abbiamo utilizzato noi in tema di sanzioni.

Detto questo c'è anche l'altra faccia della medaglia, nel senso che i mercati potrebbero prendere l'evento Grexit come una liberazione. Sicuramente questo scenario è quello preferito dalle banche centrali. Un piccolo esempio lo abbiamo avuto all'indomani del fallimento delle banche cipriote. In quel caso i mercati presero una direzione completamente diversa da quanto attesa, con la complicità proprio degli interventi che furono fatti dall'intero sistema bancario.

A questo punto non resta quindi che attendere pazientemente.

ANALISI QUANTITATIVA

LEGENDA

Sopra 1,03	BUY
Tra 1 e 1,03	NEUTRAL BUY
Tra 0,97 e 1	NEUTRAL SELL
Sotto 0,97	SELL

SETTORI

Glossario

<http://www.moneyriskanalysis.com/it/glossario.php>

General Disclaimer

Le informazioni contenute nel presente sito internet sono frutto di una accurata selezione di fonti da noi considerate attendibili. Non se ne garantisce l'accuratezza o la completezza e nulla, in questo sito, e' stato realizzato per fornire questa garanzia.

MoneyRiskAnalysis non si assume alcuna responsabilita' per i danni derivanti dall'uso d'informazioni contenute in questo sito.

Ne' questo sito, ne' il suo contenuto, ne' una sua copia possono essere modificati in qualsiasi modo, trasmessi o distribuiti senza citare la fonte ovvero MoneyRiskAnalysis.

I componenti del team di MoneyRiskAnalysis possono avere in corso acquisti, vendite o possono detenere posizioni di lungo o breve periodo sul mercato e/o avere interessi collegati ai valori mobiliari menzionati. Quanto espresso circa tali valori mobiliari riveste esclusivamente carattere informativo e non ha carattere di offerta, invito ad offrire o di messaggio promozionale finalizzato all'acquisto, alla vendita o alla sottoscrizione dei predetti valori mobiliari.

MoneyRiskAnalysis non si assume alcun tipo di responsabilita' in relazione alle informazioni fornite da altri siti ai quali ci si possa collegare attraverso il presente sito. Qualsiasi raccomandazione o opinione espressa su tali altri siti sono di esclusiva responsabilita' dei titolari di tali siti e non costituiscono nella maniera piu' assoluta raccomandazioni o opinioni di MoneyRiskAnalysis. L'eventuale possibilita' di collegarsi ad altri siti non rappresenta pertanto una raccomandazione o un'approvazione da parte di MoneyRiskAnalysis a quanto contenuto in tali siti.

L'analisi dei dati e le informazioni contenute in questo website sono preparate a solo scopo informativo, e non rappresentano un'offerta o sollecitazione di un'offerta a comprare o vendere quote di Fondi di Investimento o di qualsiasi altro strumento finanziario, o a sottoscrivere Contratti di Gestione di qualunque societa'. Questo website non fornisce nessuna indicazione, consulenza o informazione necessaria a prendere alcuna decisione di investimento. La performance del passato non e' indicativa di uguali rendimenti nel futuro.

Copyright Money Risk Analysis © Riproduzione riservata